

TABLOID del PICENO di

RIVIERA *oggi*

Dal 1992

N. 1246 (14 febbraio 2022) € 0,50 Week end sportivo e non solo

In edicola ogni **Martedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì** dalle ore 16 e **Lunedì mattina**

Foto di **PIETRO LAUREATI**



**UNA STREPITOSA SAMB
BATTE IL FIUGGI PER 3 A 0.
UN MAGNIFICO GRUPPO
CONSON È IL SUO PROFETA**

Tutto su "**Espresso Rosso**blu". In omaggio con il nostro tabloid



**IL CONSIGLIO COMUNALE
PAROLA PER PAROLA**

UNA NOVITÀ A FAVORE DI TUTTI I CITTADINI SAMBENEDETTESI

Primo Consiglio comunale del 2022 a San Benedetto Parola per parola per non dimenticare

IL DIRETTORE

Come nella logica di un giornale come Riviera Oggi, dopo aver fatto firmare ai candidati sindaci i loro programmi e dopo aver pubblicato in video e scritto sul web, da questo consiglio comunale in poi pubblicheremo, nel nostro tabloid giornaliero per le edicole, tutto l'accaduto mettendo tanti titoletti che semplificano la lettura e quindi la comprensione. Confronteremo il tutto nei giorni a venire e li porteremo all'attenzione dei cittadini sambenedettesi prima del prossimo consiglio per verificare se sono stati fatti passi avanti.

Insomma stiamo cercando di rendere chiaro alla città l'andamento di chi amministra, pronti a fare per complimenti o critiche se ce ne fosse bisogno.

Riteniamo infatti che sia un 'sacrificio' necessario che fa Riviera Oggi per rendere più trasparente a tutti i cittadini, anche ai meno attenti e ai meno interessati, l'impegno di chi amministra il nostro denaro e quindi responsabilizzarli più di quanto sia stato fatto fino ad oggi.

Il presidente Eldo Fanini ha convocato per oggi, sabato 12 febbraio, con inizio alle ore 8, la seduta del Consiglio comunale con 17 punti all'ordine del giorno. Di seguito le fasi salienti:

Campo Rodi-Pineta Falcone-Borsellino e separazione servizi urbanistici

Due interpellanze a iniziativa dei consiglieri **Canducci** e **Marchegiani** (con la prima chiedono conto di come intende l'Amministrazione intervenire sul Centro Giovani, sull'area del **campo Rodi e sulla pineta Falcone-Borsellino**, la seconda è relativa alla delibera con cui sono stati separati i **servizi dedicati alla pianificazione urbanistica** dagli sportelli per l'edilizia e per le attività produttive).

Assessore Campanelli: "Sono d'accordo"

La risposta dell'assessore Campanelli: "Accogliamo la richiesta proveniente da Canducci e Marchegiani. Sin da subito ci siamo interessati alla questione affrontando le criticità in essere; abbiamo ereditato una situazione molto critica. Saranno aggiunte ulteriori attrezzature e verrà approfondita la situazione del manufatto. L'amministrazione comunale è chiamata ad intervenire sull'area in questione (si riferisce al Rodi). Ogni intervento sarà effettuato in un ambito di confronto con il comitato di quartiere. Non è esclusa la collaborazione con le società sportive e operatori economici".

Centro Giovani da ristrutturare

Canducci: "Credo che sul centro giovani abbiate idee chiare. Vi invito a metterci bene la testa perché negli anni recenti molte strutture sportive sono state ristrutturate, come ad esempio il campo di atletico e quello nell'area del Torrione".

Gabrielli: "Condivido, ma non è semplice, serve omogeneità"

L'assessore all'urbanistica **Gabrielli:** "Capisco l'intervento di Canducci e condivido l'idea di urgenza. Scontiamo una mancanza di organizzazione sul punto di vista delle risorse umane. Stiamo lavorando in maniera attiva per dare linfa ad un settore chiave dell'amministrazione, tentando di trovare risposte nel più breve tempo possibile. Non è un lavoro semplice, perché si deve ragionare in termini di omogeneità di intervento. Dobbiamo gestire bene tutto il settore, in un'ottica di riorganizzazione complessiva della macchina burocratica. Siamo a conoscenza delle tempistiche.

Canducci replica: "Mi auguro però che arrivino risposte concrete"

"Non ho avuto le risposte che cercavo, non ho capito come riuscirete a gestire questa divisione. Meno opportuno è che il dirigente possa scegliere cosa fare durante il mandato. Le operazioni sono poco chiare. Lei non mi ha riferito le pratiche giacenti, il rilascio dei permessi, dei problemi enormi per la città che andavano affrontati in maniera importanti già prima dello smembramento del settore. Mi auguro che nei fatti durante i prossimi mesi le risposte arrivino".

"Al mercato ittico serve la presenza di un vigile urbano, prima c'era"

Interrogazione del consigliere Marinangeli sui tempi per il ripristino della presenza di un vigile urbano al mercato ittico.

Il sindaco: "Una delle tante carenze che abbiamo ereditato. Sarà fatto"

"Devo dirti che anche questo settore l'abbiamo ereditato in maniera disastrosa. Negli ultimi anni sono andate perse 13 unità e non sono state rimpiazzate. Dobbiamo restituire il degno decoro ai vigili urbani. Da quando mi sono insediato lavoro dieci ore al giorno, e il decoro dei vigili urbani è tra le mie priorità. Abbiamo programmato di poter attingere dai percettori del reddito di cittadinanza per dare la possibilità ai vigili di dedicarsi ad altre attività. Tornerò all'asta per verificare la messa in pratica delle mie direttive. Il comandante dei vigili è a conoscenza di questa mancanza".

Muzi: "Perché avete aumentato gli abbonamenti dei parcheggi?"

Interrogazione del consigliere Muzi circa gli

aumenti degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento per i commercianti ambulanti.

Assessore Pellei: "I bilanci si fanno con i numeri non con le chiacchiere"

La parola passa all'assessore Pellei: "Questa delibera di giunta ha portato ad un adeguamento tariffario già precedentemente applicato. Su alcuni aspetti (tariffe parcheggi e tariffe dei buoni mensa) abbiamo ritenuto necessario fare degli aumenti effettivi, 20% sui parcheggi. Sui buoni mensa abbiamo creato una fascia di reddito ulteriore, dai 7.000 ai 20.000 euro. L'aumento delle tariffe è stato applicato per questa fascia di reddito. I bilanci si fanno con i numeri e non con le chiacchiere. Gli aumenti delle tariffe consentono in previsione al bilancio una maggiore entrata superiore ai 200.000 euro. Il bilancio di previsione è lo strumento attraverso cui si garantisce una continuità dei servizi. Stiamo cercando di riequilibrare una situazione contingente".

Muzi ironico: "E allora risparmiate sul costo del capo gabinetto"

Il consigliere Muzi chiosa: "In un'ottica di spending review consiglio di limitare spese ulteriori quali ad esempio il capo gabinetto".

Nominati i componenti delle commissioni consiliari. Dimissionari Traini e Muzi

La comunicazione del Presidente del Consiglio sulla nomina dei presidenti, vice presidenti e componenti delle commissioni consiliari. Di seguito elenco le commissioni, con relativo presidente e vicepresidente: Marchegiani, Manganiello. De Renzis, Bagalini. Micozzi, Muzi. Traini, Merli. Bottiglieri, E. Piunti. De Ascanis, Carboni. E Paolo Canducci.

Comunicazione delle **variazioni al bilancio** di previsione 2021/2023 apportate dalla Giunta per contabilizzare i ristori relativi al secondo semestre 2021 del Canone Unico Patrimoniale e quelli da destinare alle imprese esercenti servizi di trasporto scolastico.

LINEE PROGRAMMATICHE del mandato amministrativo per il quinquennio 2021/2026. Dal combinato tra l'art. 46 del Testo Unico degli Enti Locali e l'art. 13 dello Statuto comunale, infatti, si ricava che, entro quattro mesi dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco deve presentare le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Il sindaco: "Vogliamo una politica costruttiva e far vivere bene i cittadini. Abbiamo ereditato lacune anche sul problema della sicurezza"

L'intervento del sindaco Spazzafumo: "Credo

che il programma di mandato sia stato ricevuto da tutti. Abbiamo toccato diversi punti, mettendo in mano in maniera decisa ai vari settori. Volevo ricordare al consigliere Muzi che la nostra spending review è iniziata sin da subito. Abbiamo già risparmiato molti soldi; è chiaro che cerchiamo una San Benedetto diversa. Ci aspettiamo una politica costruttiva. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di far vivere bene i propri cittadini. Grazie all'assessore Sanguigni abbiamo iniziato a lavorare anche sulle politiche sociali. Sono una persona pratica, parlo di quello che sono in grado di fare. Sto lavorando insieme ai consiglieri sulla sanità per portare avanti quei progetti che ci siamo dati.

Anche sulla sicurezza abbiamo ereditato grosse lacune; c'erano delle pratiche incagliate da tempo. Per capire quello che sta accadendo in città esco, giro e relaziono, cercando di creare un programma fattivo per la città. Non vogliamo danneggiare gli esercenti del centro, perché ho verificato che ci sono operatori che lavorano bene e altri che disobbediscono.

Sempre il sindaco: "Per la cultura Lina Lazzari mi riempie di iniziative"

L'assessore della cultura Lina Lazzari mi riempie di iniziative; la città ha bisogno di una cultura che negli ultimi 5 anni è stata abbandonata, per la creazione di una città attrattiva con contatti dall'esterno. Per farvi capire le mie vedute, ho chiesto anche a chi era in competizione con me durante la campagna elettorale. Dal punto di vista del commercio, la città di San Benedetto ha perso quell'attrattiva che la caratterizzavano. San Benedetto è diventata una città spenta rispetto alle altre; stiamo cercando di riportare movimentazione. Sui lavori pubblici abbiamo molti interventi in programma; gli operatori dell'urbanistica ci stanno dando una mano. Anche sulla mobilità stiamo lavorando per cercare di creare nuovi spazi. Questo progetto ci metterà a dura prova: rendere la città più green (parcheggi al di fuori della città).

Il Bum non c'è più?: "Ci costava ben mila euro quest'anno. Siamo sul web"

Il Bum ci sarebbe costato circa 40 mila euro quest'anno. Ho deciso di digitalizzarlo e nell'arco di una settimana siamo riusciti a crearlo, portando un risparmio di circa 20 mila euro. I costi della carta sono aumentati vertiginosamente, e abbiamo deciso di creare un prodotto con notizie giornaliera.

Il consigliere Fabrizio Capriotti: "Bisogna fare sistema con i comuni limitrofi"

"Il programma di mandato è stato costruito insieme. Crediamo nel programma e stiamo lottando per portarlo a regime. Si deve partire dalle fondamenta per rendere la nostra città decorosa; è fondamentale che la città sia accogliente. Stiamo studiando per la realizzazione di nuove possibilità di parcheggio, di bus navetta scambiatori. Bisogna ritrovare quel ruolo che San Benedetto ha perso negli anni. Il valore aggiunto della nostra città era che tutti gli abitanti dei comuni limitrofi venivano a San Benedetto. Se non si fa sistema con gli altri Comuni, lo sviluppo del turismo sarà limitato. Dobbiamo copiare da chi è più bravo di noi.

Annalisa Marchegiani (Opposizione): "Programma di mandato o continua la campagna elettorale."

Servono i fatti"

"Ringrazio il sindaco per la disamina, però raccolgo subito l'invito che ci fa a vigilare. Dopo un'attenta lettura delle 16 pagine del programma di mandato, corre l'obbligo di chiedervi quale sia la differenza con un programma elettorale. In un programma di mandato è necessario dire cosa fare e con quali risorse. Io qui vedo solo propaganda, come se fossimo in campagna elettorale. Prendo l'esempio dell'ospedale. Sarebbe ora di iniziare a dire dove vogliamo farlo questo ospedale, c'è la zona vicina al campo d'atletica, c'è l'area Brancadoro. Ecco questi sono alcuni esempi di cose concrete che dovrebbero essere scritte nel programma di mandato, che tuttavia non vedo. C'è sempre il modo di raccogliere i fondi. Si potrebbe pensare alla realizzazione di un parcheggio multipiano. La priorità di questa amministrazione è la pianificazione, ma devo dire che è singolare che si porti in consiglio una variazione della pianta organica già approvata il 14 dicembre. Credo che si debba avere rispetto del Consiglio comunale. Tornando alle linee programmatiche, per pianificare occorre dire cosa si intende fare e quali sono le risorse disponibili, altrimenti si crea confusione. Se la priorità è pianificare, l'amministrazione penso che abbia fatto un'attività preventiva socio-economica. Se non si conosce la nostra città, parlare di pianificazione mi pare azzardato. La prima priorità deve essere la conoscenza".

Il consigliere Traini (Opposizione): "Una linea di mandato troppo generica. Servono più elementi"

"Ho ascoltato le parole del sindaco sulla presentazione delle linee programmatiche, e penso che lascino un po' a desiderare. C'è poca completezza: il documento presentato da il la all'azione amministrativa, ma è chiaro che oltre ad essere discusso presenta il carattere della genericità su molti aspetti. Ad esempio, sulle opere pubbliche si parla di marciapiedi e riqualificazione della zona nord di Via Montebello, non si comprende la locazione, l'estensione, la misura; bisogna dare qualche elemento in più.

Gino Micozzi: "Non sappiamo ancora dove fare l'ospedale e quale ospedale"

"Controbatto alla dottoressa Marchegiani su alcuni punti della sanità. Non abbiamo ancora trovato un'area per la realizzazione del nuovo ospedale. Vi invito a cercare delle aree di entità idonea".

Aurora Bottiglieri: "Mettete in pratica le promesse elettorali. Grazie"

"Con la presentazione del mandato l'amministrazione entra nel vivo della sua attività. Il programma di mandato assomiglia molto ad un programma elettorale. Sono contenta perché entriamo nel vivo delle attività, con tante promesse che ci sono state fatte. Adesso avete la piena responsabilità di quanto avete promesso".

De Vecchis: "Traini dimentica che la sua Giunta non aveva un programma di mandato e niente ha fatto"

"Gli standard dati dal governo sono del 30% dei posti rispetto ai residenti, ad oggi siamo al 14%. Il consigliere Traini parlava della poca concretezza, ma sono andato a rivedere il programma di mandato della passata amministrazione. L'amministrazione Piunti è stata

molta coerente: nel programma di mandato non c'era scritto niente e coerentemente non è stato fatto niente. Parlare di poca concretezza è abbastanza surreale.

Emanuela Carboni (Opposizione): "Villa Rambelli stava peggio prima di Piunti, tante le lamentele per i buoni mensa"

"Parlando di Villa Rambelli il sindaco dice di averla trovata in condizioni disastrose, ma non sa in che stato era ridotta prima del nostro intervento. Tanti sono i buoni propositi del programma di mandato, ma adesso bisogna trasformarli in azioni concrete. Ho raccolto molte lamentele riguardo l'aumento dei buoni mensa. Un altro aspetto che vorrei far presente è la segnalazione di persone che trovano difficoltà nell'ottenere i contributi economici post-pandemici".

Paolo Canducci: "Prendete spunti dal nostro programma. Ve lo regaliamo"

"Il nostro ruolo di opposizione tende ad accogliere il suo invito alla collaborazione. Non proponiamo di fare un ospedale all'area Brancadoro; diciamo semplicemente che nel programma è scritto della realizzazione di un nuovo ospedale, ma non vi è riportato il sito. (*Stranamente interessa più il sito che la cattura del nuovo ospedale. Ndd*). Mi fa piacere che i suoi consiglieri di maggioranza abbiano risposto ai consiglieri di minoranza. Sposiamo la tesi del meno privato e più pubblico degli asili nido. Il programma di mandato, però, non è calato sulla città, senza un'attuazione del piano del porto e del piano per il Ballarin. Non c'è una riga sui cantieri che hanno bisogno di spazi. Le avevo detto che le mettevvo a disposizione il mio programma, e lei può prenderne spunto. Il nostro programma è in regalo, perché questo non basta. Concentratevi meglio, aggiungete le cose dette in campagna elettorale ed integratele con gli elementi necessari".

Luciana Barlocchi a Canducci: "Non ne abbiamo bisogno. Il nostro è ben studiato e più che sufficiente"

"Non abbiamo bisogno del suo programma. In questo programma hanno partecipato, oltre ai candidati, 15 tecnici professionisti. Stiamo partecipando tutti in maniera estremamente attiva. Le liste a noi collegate stanno lavorando attivamente con la nostra giunta, formata da persone disponibilissime e in gamba. Sono fieri di loro e del nostro sindaco che ci coinvolge sempre".

Lorenzo Marinangeli (Opposizione): "Ospedale nuovo sì ma di che livello? Serve maggiore precisione"

"Il nuovo ospedale sarà nuovo, ma quanto e in quali aspetti? Le persone rimangono in dubbio sulle novità. Nel mandato occorrerebbe maggiore precisione".

Novelli: "Risolvere i grandi problemi degli ultimi deve essere una priorità"

Il consigliere dibatte: "Risolvere i problemi e i bisogni degli ultimi della nostra città deve essere la nostra priorità, come più volte ha affermato il sindaco Spazzafumo".

Bagalini chiede: "Avete intenzione o no di fare il Piano Regolatore?"

"Tutte le amministrazioni comunali parlano di

bilancio partecipato. Spero che sappiate fare di meglio. Ho notato la vostra intenzione di coinvolgere i cittadini nella gestione dei luoghi pubblici e dei parchi comunali. Sulla sicurezza, mi soffermo sulla delocalizzazione della movida nei luoghi abitati. Ci riuscirete? Riguardo urbanistica e lavori pubblici, ho notato una possibile contraddizione tra parte specifica e parte generale. Avete o no intenzione di fare il nuovo piano regolatore?"

Elena Piunti: "Spingo sulle garanzie di diritti. Siamo aperti all'opposizione"

"Mi interessa di premere l'invito alla garanzie di diritti, sostegno e assicurazioni. Dinamismo, lavoro e sforzo comune in questi tre mesi sono stati propri di questa amministrazione. Tutto è migliorabile, e noi stessi siamo aperti alle griglie costruttive dell'opposizione".

L'ex sindaco Piunti tuona: "Un programma senza idee e strategie utili. Se pensate sempre a quelle che ho fatto, evidentemente non avete altri argomenti"

"La mancanza di idee e strategie è proprio di questo programma. Ogni intervento è stato ricondotto alla passata amministrazione, e ciò indica che non ci sono argomenti. Avete solo parlato del passato, e non è questo il modo per far diventare San Benedetto luccicante. Credo che il programma della passata amministrazione fosse serio. Tra il programma elettorale e quello di mandato ci sono evidenti differenze. Le cose non bisogna scriverle, le cose bisogna farle. Governare la macchina sambenedettese è difficile, ed avete tutta la nostra comprensione. Il programma è un elenco di buone intenzioni senza indicazioni sulla sua realizzazione. Guardate avanti state ponendo lo sguardo sullo specchio retrovisore.

Umberto Pasquali: "Da 90 anni San Benedetto è ferma e fuori dal gioco..."

"Noi stiamo lavorando con un gruppo di lavoro, perché è da 90 anni (*Un po' troppo dire che la città è ferma al 1932, visto che proprio in quegli anni iniziò lo sviluppo. Ndd*) che la città di San Benedetto è ferma e fuori dal gioco. Stiamo collaborando con tecnici di Torino per una fotografia sullo sviluppo futuro della città, ma non pubblicizziamo questo progetto. Stiamo lavorando sul porto mettendo su una squadra con Angelini, Torquati, Del Zompo e Fiscaletti. Stiamo lavorando per dare una caratterizzazione al porto. Il programma non è vuoto: aspettiamo solo di fare le cose nel miglior modo possibile. Se saremo in grado di rispettare il programma San Benedetto tornerà ad avere il posto che merita. Più ci stimolate e meglio è, ma di lavoro ce n'è già tanto".

Gaetani (maggioranza): "Bisogna trovare la medicina non la malattia e la nostra città non sta in salute da anni"

"Questa è la prima amministrazione che si insedia nell'era del Pnrr. Non voglio difendere il sindaco, ma essendo imprenditore capisco i problemi. Il buon dottore è quello che trova la medicina, non quello che trova la malattia".

Simone De Vecchis aggiunge: "Non ho visto investimenti su Villa Rambelli. Ospedale? Aspettiamo Saltamartini"

"Grandi investimenti su Villa Rambelli non li ho visti. C'è un grande lavoro di partecipazione e compartecipazione da fare, sul dove ci sono finanziamenti e come si possono sfruttare. Alla fine, a prescindere dai problemi elettorali, conterà quello che sarà fatto e realizzato. Prima di indicare una locazione per il nuovo ospedale, aspettiamo Saltamartini che ci comunichi quali azioni potranno essere fatte. Per farvi capire le potenzialità del Pnrr, ci siamo ritrovati di fronte un assessore con delle comunicazioni sulla parte tecnica dell'Asur.

Assessore Gabrielli: "Varianti? Prima non c'era un'idea di governo, adesso sì"

"Procederemo con la revisione del Pnrr. Lo faremo, spero, con la nuova legge regionale. L'intenzione è quella di presentarla a giugno con modalità capaci di restringere in circa 30 articoli una grande opera. Chiarisco il discorso sui 3 livelli della pianificazione: ipercomunale (interazioni con le realtà circostanti), comunale (pianificazione nel territorio del piano regolatore) e piano di quartiere (discorso delle varianti, con il problema di riportarle all'interno dello schema generale del Pnrr). La differenza tra le varianti presentate negli ultimi anni e quelle di questa amministrazione è che prima non c'era un'idea di governo del territorio e caratterizzata dall'assenza di una visione di insieme".

Andrea Sanguigni: "Abbiamo istituito il tavolo Povertà e stiamo cercando di risolvere il problema delle case popolari"

"Visto che il tema del sociale è stato parecchio dibattuto, è stato istituito il tavolo Povertà, per quanto riguarda il discorso case popolari, è un problema grosso a cui stiamo cercando di mettere mano".

Il sindaco: "Caro ex sindaco, noi non abbiamo fatto slogan ma un serio programma di mandato che porterò a termine con l'aiuto dei miei consiglieri"

"Nel momento in cui mi sono insediato ho chiesto l'aiuto di tutti i miei consiglieri per mettere mano al disastro che abbiamo trovato. Caro ex sindaco, lei mi dà del principiante, eppure ha perso contro di me. Evidentemente non sono così sprovveduto. In campagna elettorale non abbiamo mai fatto slogan, è per questo che trovate tutto nel programma di mandato per filo e per segno. Forse non siete abituati a queste cose, forse eravate abituati a non mantenere le promesse. La mia formazione mi ha portato ad avere un orizzonte, senza mai guardare al passato. Non siete riusciti nemmeno a risolvere il problema della sporcizia e dei topi al centro di San Benedetto, il vicesindaco Capriotti ha risolto il problema nel giro di una settimana. Io non faccio il politico di professione, se non porto a compimento ciò che ho scritto nel mio programma me ne vado, non mi ripresenterò come qualcuno qui dentro, che vedo ancora davanti a me. La dignità passa anche per queste cose. Villa Rambelli? Io mi sono sporcato le scarpe di fango per andare a vedere com'era la situazione e per valorizzarla.

Il sindaco ad Andrea Traini: "Parli tu che hai abbandonato la Giunta perché non ti piaceva quello che faceva"

Caro Traini, io so che devi difendere la tua giunta precedente, ma ti ricordo che l'hai abbandonata perché non era granchè. Io non

faccio proclami, aspetto i fatti".

L'ex sindaco: "Confermo quanto detto prima. Guardate noi e mai avanti... a parte i topi che sono stati scacciati"

"L'intervento del sindaco non ha fatto altro che confermare il fatto che si guarda solo al passato, criticando noi, anziché guardare avanti e dare risposte. Principiante non è un'offesa, ma dalla sua replica si evince che è uno sprovveduto. Abbiamo finalmente avuto una risposta politica e amministrativa su quanto fatto nei primi 100 giorni: sono stati scacciati i topi".

IL MOMENTO DEL VOTO

15 favorevoli, 8 contrari e 1 astenuto. Il consiglio approva il programma di mandato. Il consiglio comunale riprende dopo la pausa pranzo.

Si riparte: Si passa al successivo ordine del giorno: il riconoscimento del debito fuori bilancio di 975 euro a seguito di sentenza del Consiglio di Stato relativa alle spese sostenute fino al 2015 dall'ente per il funzionamento e la manutenzione degli uffici giudiziari.

Assessore Pellei sul bilancio della Ciip: "Accolgo gli interventi della minoranza. Saremo in emergenza anche l'estate prossima. Se non piove..."

L'Assessore Domenico Pellei, riguardo l'ordine del giorno relativo al bilancio della C.I.I.P. s.p.a. esaminato dall'assemblea dei Comuni soci del 28 gennaio scorso: "Accolgo gli interventi della minoranza, ma mi preme fare alcuni precisazioni. L'acqua marrone è data dall'alta pressione dell'acqua che rimuove le sostanze dalle tubature, accadde d'estate col forte caldo. Per garantire la continuità del servizio idrico estivo sulla costa, qualche sindaco della vallata ha detto che doveva subire la chiusura notturna dell'acqua. E' una situazione d'emergenza, anche la prossima estate sarà così. Non ci sono precipitazioni e in montagna non c'è la neve. La Ciip ha ben chiare queste problematiche".

Il Consiglio approva

Con 16 favorevoli, 8 astenuti e 0 contrari, il consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Assessore Laura Camaioni: "Domenico Novelli e Lorenzo Marinangeli al Mercato Ittico all'ingrosso"

Presentato il successivo ordine del giorno: la nomina di due rappresentanti del Consiglio comunale nella commissione del mercato ittico all'ingrosso.

Il vice sindaco: "Aderiamo al nuovo Patto dei sindaci verso una politica territoriale. Mi auguro l'accordo di tutti"

Parola al vicesindaco Capriotti per l'ordine del giorno sull'adesione del Comune di San Benedetto del Tronto al nuovo patto dei sindaci per il clima e l'energia in forma congiunta con i Comuni di Cupra Marittima, Grottammare e Montepandone: "Questa delibera è volta a ridurre i cambiamenti climatici – dichiara il vicesindaco – l'impegno è di tutta la Riviera delle Palme, per raggiungere la neutralità entro il 2050. Per raggiungere i nostri obiettivi serviranno scadenze e piani di azione. Il sindaco sottoscriverà l'impegno formale, San Benedetto sarà comune referente anche per i limitrofi Grottammare Cupra e Montepandone. E' un primo passo per una politica territoriale, mi au-

guro che la votiate”.

Sabrina Merli "Confermo, la coesione dei Comuni è fondamentale"

“L’adesione all’iniziativa Patto dei Sindaci sancisce la consapevolezza dell’importanza della coesione tra i comuni, nell’ottica del bene del pianeta e della neutralità climatica”.

Mozione approvata dai 24 consiglieri

Il vicesindaco Capriotti presenta l'ordine del giorno relativo all'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo, in materia di gestione degli appalti. Con 16 favorevoli, 8 astenuti e 0 contrari, il consiglio approva.

CASO SECRETAZIONE CONTENZIOSO COMUNE-POWER GRASS

Luciana Barlocchi: "La trasparenza per noi è un dovere sacrosanto"

“Parto da una premessa. Nel giugno del 2020, il cantante italo-argentino Serafino, decide di mettere mano al manto erboso dello stadio di 590 mila euro. Si sceglie un terreno ibrido, di un’azienda del nord, la Powergrass. Si sarebbe dovuta fare una nuova delibera per l’allungamento della fidejussione, che non c’è stata. Il 24 agosto, la Samb pubblica le foto del manto erboso con i lavori in corso. Serafino, per la sua intraprendenza, è stato visto come un salvatore e l’entusiasmo era a mille, visti anche i calciatori come Botta e Maxi Lopez che ha acquistato. Ma a febbraio, qualche giornalista inizia a raccogliere le voci sugli stipendi non pagati, poche settimane dopo tutto viene confermato. In città iniziano dubbi e malumori, poi ci si chiede di chi è il manto erboso del Riviera. Il 3 maggio 2021 la Samb viene dichiarata fallita. A questo punto la Powergrass chiede all’ente la parte restante non pagata da Serafino. A iniziativa del consiglio comunale, vista la situazione gravissima, si decide per una commissione d’indagine. Questa commissione è stata presieduta dall’attuale assessore Bruno Gabrielli, portò alla secretazione del consiglio comunale. L’assessore Gabrielli, non ha voluto la secretazione degli atti, bensì degli incontri per tutelare la privacy delle persone che hanno dato il proprio apporto. Io ho fatto l’accesso agli atti a novembre, è strano che sembra che tutti sappiano il contenuto della commissione d’indagine. Ricordo che l’accesso agli atti è possibile a tutti coloro che hanno interesse nella questione, quindi quando chi dice che la Powergrass non può accedervi dice una menzogna. Il 5 agosto la commissione viene secretata, nonostante non si parlasse di stupri o atti di pedofilia. Il dottor Rosati ha dato il suo parere, ma è il consiglio comunale che avrebbe potuto decidere se secretare o no. Nonostante ciò si è deciso di non far sapere nulla ai giornalisti e ai cittadini, senza nemmeno una votazione. La città, non ha potuto sapere le vicende di un bene comune come lo stadio, che i cittadini pagheranno di tasca propria. Ciò che più mi rammarica è che noi consiglieri eletti dovremmo essere la tutela e la garanzia, qui deve vigere la trasparenza”.

Andrea Traini: "Giusta la trasparenza ma propongo di rinviare la mozione"

“Parliamo di una vicenda che è in tribunale, ciò dovrebbe indurci ad evitare la divulgazione. Ogni singolo consigliere può accedere al fascicolo. C’è stato un parere da parte del

vicesegretario, in cui viene detto che in caso di questioni private si può ricorrere alla secretazione. Giusto il richiamo alla trasparenza, ma in questa precisa fase storica, ritengo che non vadano pubblicati. Visto che a breve verrà nominato il nuovo commissario generale, propongo di rinviare la mozione”.

Canducci: "Chiediamo conto a Rosati, dato che il 5 agosto era presente"

Rosati: “Il dottor Chiarini mi chiese un parere, io risposi che andava secretata per due motivi. Il primo è il regolamento del consiglio comunale e per tutelare gli interessi del comune visto che c’era in agguato un contenzioso che poi effettivamente si è attivato. **A me è stato chiesto un parere, che però è solo consultivo**”.

Paolo Canducci: "Ne prendo atto. È stata una delle pagine più scure della passata amministrazione"

“Prendo atto della risposta, ma non la condivido in quanto considero questa questione come una delle pagine più scure e tristi della scorsa maggioranza. In base alla poltrona su cui alcuni si siedono, il colore cambia da bianco a nero e questo non è accettabile. Mi auguro che non ci sia un danno economico troppo ingente, sarebbe un problema seriissimo per il nostro bilancio. C’è stata superficialità, che troppe volte ruota attorno alle vicende della Sambenedettese, società privata e bene pubblico”.

De Vecchis tuona: "Sapete la differenza tra un bene pubblico e uno privato. Noi sì e dobbiamo difendere e tutelare l'interesse dei cittadini"

“Sapete la differenza tra un bene pubblico e uno privato? Vi rendete conto che dobbiamo tutelare l’interesse dei cittadini? Vi andrebbe bene se oggi noi, che siamo la maggioranza, ci mettessimo a secretare gli atti di interesse pubblico? Evidentemente avete qualcosa da nascondere. In qualsiasi consiglio comunale uno di noi può uscire di senno ed iniziare a raccontare questione personali, ma questo non significa che dobbiamo secretare ogni consiglio comunale. Conoscete le basi dell’amministrazione pubblica? Qui ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Vergognatevi, avete negato i diritti”.

Il consiglio comunale è sospeso per 10 minuti per consentire un colloquio tra i capi gruppo per l'emendamento sulla delibera.

La seduta riprende. **Luciana Barlocchi:** “Prima di andare al voto voglio fare un appello a tutti i consiglieri. Dal punto di vista morale è difficile, ma dobbiamo tenere conto che non stiamo agendo su una questione di casa nostra, bensì di tutta la città. Chi ha votato per la secretazione, deve ridare dignità a questa città”.

Le dichiarazioni di voto:

Pasqualino Piunti: "Non abbiamo secretato nulla ma semplicemente rispettato le regole come nostro dovere"

“Voglio far emergere due considerazioni. La prima è che il consiglio comunale non ha secretato nulla. La seconda è che se la maggioranza avesse voluto nascondere qualcosa, non avrebbe attivato la commissione d’indagine. Non abbiamo nulla da nascondere. Un’amministrazione comunale deve essa

stessa rispettare le regole, a quel tempo la regola era di secretare”.

Canducci e De Vecchis: "Se quel consiglio decise di secretare noi decidiamo di pubblicare gli atti"

“E’ stato il consiglio comunale a decidere di secretare, oggi allo stesso modo può decidere di pubblicare gli atti, dato che è sovrano”.

Il sindaco: "Il motto del mio predecessore è: vorrei ma non posso"

“L’ex sindaco parla sempre col motto vorrei ma non posso. Lei rimane sempre nel limbo, come sulla questione dell’ospedale ed i cittadini se ne sono accorti non riconfermandolo. Per 5 anni è stato nell’oblio”.

Si va ai voti, dopo un lungo ed acceso dibattito. Con 18 favorevoli e 6 contrari, il consiglio approva la mozione e la sua immediata eseguibilità, essendo una questione urgente.

CASO PICCOLA PESCA

"Se Spazzafumo tiene alla pesca è il momento per dimostrarlo"

Si passa al punto successivo: la mozione dei consiglieri **Canducci e Marchegiani** relativa al complesso operativo a terra per la piccola pesca locale e ai criteri di assegnazione dei nuovi box: “Voglio sottolineare che il bando che ha portato a compimento il finanziamento per i nuovi box, risale al 2016, quando c’era Piunti. Nella lettera del Cogepa si nota la volontà di sostenere gli operatori. Ad essi è sempre stato detto che il nuovo villaggio sarebbe spettato a loro. Il comune deve rispettare gli accordi presi. Chi sbaglia paga, il sindaco tiene alla pesca e deve dimostrarlo, per evitare delle conseguenze spiacevoli”.

Il vice sindaco: "Stiamo cercando di risolvere i problemi creati da Piunti & C"

“Quella che doveva essere la porta della città, è diventata un vero e proprio tappo. Noi stiamo cercando di risolvere i problemi creati dal comportamento delle passate amministrazioni. Gli interlocutori principali non sono i consorzi o gli enti, ma gli operatori della piccola pesca. Loro sono i soggetti privilegiati di questo bando, possono anche associarsi in consorzi. Io le promesse le ho mantenute, è la scorsa amministrazione che non ha voluto spendere tempo per fare la bozza di regolamento”.

Canducci non ci sta: "Il vice sindaco ha detto solo imprecisioni. Agli operatori della pesca non possiamo chiedere un canone mensile di 10 mila euro"

“Per un quarto d’ora ha detto solo imprecisioni. Noi non ci possiamo sostituire ai funzionari, ma l’obiettivo è o non è ricollocare gli operatori che hanno i requisiti? Dal suo intervento, vicesindaco, non si capisce. Non stiamo parlando del Buozzi o del Niwa, bensì di persone che si occupano di un lavoro umile, non possiamo chiedergli 10 mila € al mese. Veniamogli incontro con il canone. Non vogliamo fare polemiche, vogliamo collaborare. Riproporremo la mozione, dopo ulteriori approfondimenti”

RITIRATA LA MOZIONE SULLA SANITÀ.

Ore 18.00 Finisce qui il consiglio comunale

"La Regione Marche presenta i progetti per il PNRR La mazzata finale alla sanità pubblica delle Marche?"

Lo dice il dottor Claudio Maria Maffei, un esperto in materia sanitaria come pochi altri in Italia. Saranno resi noti lunedì 14 febbraio e si guarderà ai vantaggi elettorali

di Claudio Maria Maffei

Domani in una conferenza stampa la Regione presenterà i suoi progetti per l'utilizzo dei fondi del PNRR per la sanità. Un invito ad approfondirli: rischiano di essere la mazzata finale alla sanità pubblica delle Marche

Ormai tutto arriva all'opinione pubblica in modo sfuocato e confuso. Questo vale anche per i fondi del PNRR. Che oltretutto sono anche una cosa complicata. E' tale il distacco dalle istituzioni che la reazione più comune è "fate voi, tanto comunque non ascoltereste nessuno".

Stavolta non dovrebbe essere così: col PNRR o cambi la tua sanità o la affossi. Tutti o gran parte dei nostri problemi in tema di sanità dipendono oltre che dal sottofinanziamento (che è un problema di tutti) dalle "nostre" scelte sbagliate fatte dalla "nostra" politica, da un "nostro" clima di delusione, dalla scarsa partecipazione dei "nostri" operatori, da un allineamento dei "nostri" dirigenti a scelte che

tanto non possono condizionare, da una "nostra" inefficienza diffusa legata a questi fattori, dal sovrano distacco delle "nostre" Università, dalla timidezza dei "nostri" Ordini Professionali, dalla difficoltà dei "nostri" sindacati e delle "nostre" associazioni di tutela a farsi sentire. Ma soprattutto dalla assenza di qualunque forma di governo e progettualità vere nella sanità della "nostra" Regione. L'uomo arrivato dal nord a dirigerla tecnicamente: non pervenuto.

Ma così i fondi del PNRR per la nostra sanità si disperderanno nei mille rivoli di una politica di governo senza visione che tutto si gioca nel rapporto opportunistico con le comunità locali. Col PNRR o si vince tutti o si perde tutti. I piccoli vantaggi locali di avere un intervento finanziato per il tuo Comune porterà forse qualche voto, difficilmente salute ai tuoi cittadini.



Eppure ci scommetto: domani il clima sarà quello di quando uscivano i quadri. Si guarderanno i voti: quelli che spero di prendere o quelli che temi di perdere in base agli elenchi di interventi finanziati nelle varie sedi.

Perdessi la scommessa sarei un uomo contento. Il resto per chi volesse approfondire sta qui nell'intervento ospitato dagli amici del Gruppo Solidarietà.

CLICCANDO su www.rivieraoggi.it

Covid, 2556 casi nelle Marche. 348 ricoveri in totale e sei decessi: due all'ospedale a San Benedetto

Tredici ricoveri in meno rispetto a 24 ore fa. Due parametri sanitari su tre in linea per il ritorno della nostra regione in zona gialla.

Incidente tra due auto, conducenti soccorsi da 118 e pompieri

E' accaduto a Monte Urano. Il personale intervenuto con un autopompa ed una campagnola ha provveduto a mettere in sicurezza i mezzi coinvolti.

Maltrattamenti, nei guai 22enne. Hashish sequestrato a dei giovani, donna denunciata per truffa

Controlli dei carabinieri nel Fermano su strada e non solo. Gli accertamenti compiuti dai militari hanno portato ai provvedimenti.

Gestione rifiuti, San Benedetto chiede 4.8 milioni di euro per il potenziamento del servizio

Il progetto è diviso in due linee d'intervento e prevede

da un lato il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, dall'altro la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di quelli già esistenti.

Ancora in fiamme il bosco vicino a Roccafluvione, interventi dei pompieri e del Canadair

Sul posto stanno lavorando 3 squadre del Comando di Ascoli Piceno con 2 Dos (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)

Coronavirus, 2153 casi nelle Marche: 343 ricoveri in totale (-1) e sei decessi fra cui 89enne di Grottammare

Secondo i dati diffusi dal Servizio Sanità regionale sono 2153 i casi da Covid nelle Marche nelle ultime 24 ore su 7925 tamponi eseguiti

352 nel Piceno, 376 nel Pesarese, 512 nel Maceratese, 556 nell'Anconetano, 271 nel Fermano e 86 fuori regione. Il tasso incidenza cumulativo su 100 mila abitanti: 1161,58. I ricoveri in totale sono 343, uno in meno rispetto a ieri. Quarantaquattro in Terapia Intensiva (tre a San Benedetto) e sessantacinque in Semi (sette ad Ascoli Piceno).

L'ANGOLO DEL FUTSAL

Alessio Collini, presidente della San Benedetto City: "Una società figlia della passione per la Samb"



San Benedetto City, un punto di riferimento per il futuro dello sport sambenedettese

Oggi voglio raccontare una realtà sportiva molto interessante e che può essere un punto di riferimento a livello territoriale per il futuro. Di seguito troverete l'intervista che abbiamo fatto ad Alessio Collini, presidente della San Benedetto City, che ci racconta la realtà della sua società polisportiva.

"La passione per il pallone nasce all'età di cinque anni quando mio padre per la prima volta mi portò al Riviera delle Palme a vedere la Samb. Vengo da una famiglia che da generazioni segue la squadra e con mio nonno e mio padre ho girato tutta Italia a seguito dei rossoblu". Il San Benedetto City nasce da un gruppo di amici tifosi della Samb che in comune avevano l'aver lavorato per la cooperativa di bagnini di salvataggio di Luca Buttafoco. Vista l'amicizia ed il lavoro che ci univa e ci accomunava decidemmo di fondare la società, il 30 agosto 2011. La mia esperienza da presidente inizia da giovane, avevo delle doti nell'organizzazione e gestione delle persone ed una propensione al commerciale a soli diciannove anni, di racco-

gliere somme importanti di denaro con le quali fondai la società, comprai tutto il materiale e pagai l'iscrizione al Campionato CSI di calcio a 5 provinciale. Dopo undici anni il San Benedetto City è diventato una Polisportiva con oltre cinquanta atleti tesserati ed è l'unica società di San Benedetto ad avere una squadra che partecipa a gare nazionali e regionali di padel. Nel 2019 abbiamo lanciato il progetto basket con una squadra che partecipò al campionato interregionale arrivando prima e che rilanceremo il prossimo anno". – racconta.

"Dopo 8 anni di CSI, quest'anno ho deciso di iscrivere la squadra di calcio a 5 al Campionato di Serie D perché si era creata la possibilità di fare il salto di qualità. La società ad oggi ha a tutti gli effetti una

struttura manageriale professionistica essendo dotata di un addetto stampa, l'editore Simone Corradetti, un social media manager, Giuseppe Liso, ed un direttore generale, Graziano Giacobetti che cura e gestisce i ragazzi. Non posso negare che dopo dieci anni anche le ambizioni sono cambiate e purtroppo questo cambio di categoria ha fatto sì che avvenisse un radicale rinnovamento della squadra e dello staff comportando di fatto l'allontanamento di tutto lo zoccolo storico con cui nacque il San Benedetto City. Ad inizio stagione abbiamo sofferto un po' questa nuova categoria ed infatti sono arrivate quattro sconfitte che hanno reso necessario un cambio. Ho sollevato l'allenatore Giacobetti dall'incarico, affidando a lui l'incarico di direttore generale, mentre la guida tecnica è passata al giocatore/allenatore Davide Michetti che insieme all'arrivo di Massimo De Carolis ci han-



no permesso di vincere quattro delle ultime sei partite facendoci arrivare a metà classifica. Seppur ho sempre dichiarato che l'obiettivo del club quest'anno è quello di ben figurare non posso nascondere che il sogno che covo è quello di raggiungere la zona play-off." – afferma riguardo alla stagione in corso.

"Nella finestra di mercato invernale abbiamo piazzato quattro colpi: Francesco Palanca, Stefano Bollettini, Marco Costantini ed Andrea Castelli. Ad oggi anche in virtù dei nuovi arrivati, ritengo di avere una delle squadre più forti del girone e chissà se il sogno diverrà realtà". – dichiara in merito.

"A metà dicembre ho siglato un accordo che definirei storico con la Sambenedettese Cal-

cio. Il presidente Roberto Renzi si è dimostrato una persona molto intelligente e capace di comprendere immediatamente quale fosse il mio progetto. La Samb cede a titolo gratuito a me medesimo il logo ed il nome e successivamente tutto quello che riguarda il merchandising, affinché io possa creare per la prima volta nella storia della nostra città, la Sambenedettese Calcio a 5 e da lì allargare il nome "Samb" anche ad altri sport.

Ovviamente le due società saranno due società distinte con due matricole differenti. Con la nascita della nuova squadra mi sono posto un obiettivo triennale: raggiungere la C1 in tre anni, sognando di vedere un palazzetto pieno." – conclude.

14 ^a GIORNATA		RIPOSA: AMICI 84	RISULTATI
ATLETICO ASCOLI 2000	-	L'ALTRO SPORT	3-10
TRUENTIN LAMA	-	SORDAPICENA	4-1
AMATRICE C5	-	FUTSAL L.C.	4-6
PICENO UNITED MMX	-	LA 10 ACADEMY	5-1
OFFIDA C5	-	SAN BENEDETTO CITY	7-5
SPORTING GROTTAMHARE	-	FUTSAL VIRE	1-4

CLASSIFICA SERIE D GIRONE E			
L'ALTRO SPORT	30	TRUENTIN LAMA	14
OFFIDA C5	30	SAN BENEDETTO CITY	12
PICENO UNITED MMX	19	LA 10 ACADEMY	8
FUTSAL VIRE	19	ATLETICO ASCOLI 2000	7
AMICI 84	19	AMATRICE C5	3
SPORTING GROTTAMHARE	18	SORDAPICENA	0
FUTSAL L.C.	15		



DG
LA GRIFFE
GLAMOUR
HAIR DRESSING SALON

Hair look.....

Parrucchiera la griffe&glamour

Via a.manzoni 37 grottammare(zona ascolani)

0735 584499 jolanda&simona